

CULTURA NEL VOLUME DI DOMENICO CERAMI E GIULIA ISEPPI LE OPERE CONTENUTE IN 80 ORATORI E 40 CHIESE

In un libro i mille tesori artistici di Montevoglio

AMICI DELL'ABBAZIA

La ricerca continua

Non si ferma la campagna di rilevamento degli Amici dell'Abbazia. Dopo Montevoglio, Cerami e Iseppi estenderanno la ricerca agli altri territori di Valsamoggia

— MONTEVEGLIO —

NULLA da invidiare alla Toscana. È il patrimonio artistico di Montevoglio: chiese, oratori, abbazie e pievi che custodiscono un vero e proprio tesoro di sculture e dipinti appena studiati e ritrovati dai ricercatori dell'associazione Amici dell'Abbazia che domenica mattina, al centro San Teodoro di Montevoglio, presentano il libro curato da Domenico Cerami e Giulia Iseppi. Un catalogo che contiene decine di immagini con lo studio delle più significative opere d'arte di tipo pittorico, d'intaglio e scultoreo presenti nei luoghi di culto del paesino riunito intorno al colle dell'Abbazia. In tre anni di ricerche e relativa campagna fotografica di Marco Ravenna curatori e ricercatori (Angelo Mazza, Antonio Buitoni, Cecilia Cavallini, Michele Danieli, Alessandro Zaccari) hanno schedato le singole opere sotto la supervisione e con la collaborazione della Soprintendenza ai beni artistici (un saggio è di Rosalba D'Amico), della curia e delle singole parrocchie. Il risultato è una ricerca che riserva molte meraviglie e anche scoperte, a comincia-

re dalla pala d'altare che proviene dall'oratorio di San Rocco, nel borgo del castello, dipinta nel 1631 ed attribuita, grazie a nuove ricerche d'archivio, a Giovanni Francesco Gessi.

«**SIAMO** grati all'associazione che oltre ad aumentare la conoscenza sulla ricchezza del patrimonio che abbiamo sotto gli occhi, ne promuove spesso anche il restauro», ha commentato ieri mattina Medardo Montaguti, referente di Confcommercio-Ascom per il territorio metropolitano. I proventi dalla vendita del libro verranno infatti destinati al restauro delle opere e questo grazie anche al contributo di sponsor come Gieffe e Valpiazza. «Solo in Valsamoggia sono presenti 80 oratori ed una quarantina fra chiese parrocchiali e sussidiarie che custodiscono splendide opere d'arte che se vengono studiate e documentate sono anche maggiormente tutelate, e questo grazie ad una grande collaborazione fra tutti i soggetti che hanno un ruolo in questo campo», commenta Domenico Cerami mentre la sua collega Giulia Iseppi sottolinea che si tratta di tutte opere visibili ed accessibili.

Gabriele Mignardi



**Una foto di gruppo
dei promotori e dei
curatori del volume
'Memoria e tutela'
dedicato al ricco
patrimonio artistico
del territorio di
Montevoglio. L'opera
contiene immagini,
schede e descrizioni
di tesori artistici
custoditi in ottanta
oratori e in quaranta
chiese**

